



Cerca

ABBONATI SUBITO

Giovedì 22 Aprile 2021



Il settimanale Foto e Video Rubriche Community E-shop

Diocesi Cesena Cesenatico Valle Savio Rubicone Sport **Dall'Italia** Dal Mondo Dalla Chiesa Lettere

Home » Dall'Italia » Covid, il Governo vara il percorso di riapertura. Ma il coprifuoco resta alle 22

DALL'ITALIA



CONTENIMENTO PANDEMIA

Covid, il Governo vara il percorso di riapertura. Ma il coprifuoco resta alle 22

In zona gialla si potrà cenare all'aperto. E riprendono gli spettacoli in teatri e cinema, con posti assegnati. Via libera anche allo sport



21/04/2021 di > redazione

Nuovo decreto legge del Governo Draghi, riunito oggi pomeriggio a Palazzo Chigi per il Consiglio dei ministri, per una **graduale ripresa delle attività economiche e sociali**, nel rispetto delle esigenze di contenimento dell'epidemia da Covid-19. **Sarà in vigore da lunedì 26 aprile.**

Le Regioni italiane, così come la Lega, **premevano per uno spostamento del limite del coprifuoco** e l'apertura (dove possibile) dei ristoranti anche a cena e anche al chiuso. **Così non è stato. Il coprifuoco, in particolare, resterà alle 22 almeno fino al primo giugno.**

In zona gialla si potrà però cenare all'aperto. E riprendono gli spettacoli in teatri e cinema, con posti assegnati.

Il decreto prevede che **tutte le attività oggetto di precedenti restrizioni debbano svolgersi in conformità ai protocolli** e alle linee guida adottati o da adottare da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome **sulla base dei criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico.**

Elenchiamo di seguito le principali prescrizioni.

Certificazioni verdi



Area Riservata

Username

Password

[Hai dimenticato la password?](#)

Login

Iscriviti

Attualità

[archivio notizie](#)

21/04/2021

Giovani imprenditori Cna, Lucia Salaroli nuova presidente

Sono circa 1600 in provincia i giovani imprenditori che aderiscono all'associazione

21/04/2021

Crisanti a Famiglia cristiana: "I vaccini sono sicuri"

"Gli anticorpi monoclonali sono stati imposti all'Italia da una lobby di interesse. In America non hanno avuto diffusione perché non funzionano", ha detto l'esperto

20/04/2021

Coronavirus Covid-19: in Italia 12.074 nuovi casi

Nelle ultime 24 ore i decessi sono stati 390

20/04/2021

Coronavirus, in provincia di Forlì-Cesena 91 nuovi positivi

Tre i decessi e 268 guariti

Il decreto prevede l'introduzione, sul territorio nazionale, delle cosiddette "certificazioni verdi Covid-19", comprovanti lo **stato di avvenuta vaccinazione** contro il SARS-CoV-2 o la guarigione dall'infezione o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo.

Le certificazioni di vaccinazione e quelle di avvenuta guarigione avranno una validità di sei mesi, quella relativa al **test risultato negativo sarà valida per 48 ore**. Le certificazioni rilasciate negli Stati membri dell'Unione europea sono riconosciute come equivalenti, così come quelle rilasciate in uno Stato terzo a seguito di una vaccinazione riconosciuta nell'Unione europea.

Zone gialle

Le zone gialle, **sospese in precedenza fino al primo maggio, dal 26 aprile tornano ad essere sottoposte alle misure già previste e a quelle introdotte** dal decreto odierno.

Spostamenti

Dal 26 aprile 2021 sono consentiti gli spostamenti tra le Regioni diverse nelle zone bianca e gialla. Inoltre, alle persone munite della "**certificazione verde**", sono consentiti gli spostamenti anche tra le Regioni e le Province autonome **in zona arancione o zona rossa**.

Dal 26 aprile al 15 giugno 2021, nella **zona gialla**, è **consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata una volta al giorno**, dalle 5 alle 22, a quattro persone oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. Le persone che si spostano potranno portare con sé i minorenni sui quali esercitano la responsabilità genitoriale e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi.

Lo **stesso spostamento, con uguali limiti orari e nel numero di persone, è consentito in zona arancione** all'interno dello stesso Comune. **Non sono invece consentiti spostamenti verso altre abitazioni private abitate nella zona rossa**.

Scuola e università

Dal 26 aprile e fino alla conclusione dell'anno scolastico 2020-2021, è assicurato **in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia, della scuola dell'infanzia, della scuola primaria (elementari), della scuola secondaria di primo grado (medie)**, e, per **almeno il 50 per cento degli studenti, della scuola secondaria di secondo grado** (licei, istituti tecnici etc.).

Nella zona rossa, l'attività didattica in presenza è garantita fino a un massimo del 75 per cento degli studenti ed è sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. **Nelle zone gialla e arancione, l'attività in presenza è garantita ad almeno il 70 per cento degli studenti, fino al 100 per cento**.

Dal 26 aprile al 31 luglio nelle zone gialle e arancioni **le attività delle Università si svolgono prioritariamente in presenza**. Nelle zone rosse si raccomanda di favorire in particolare la presenza degli studenti del primo anno.

Bar e ristoranti

Dal 26 aprile 2021, **nella zona gialla sono consentite le attività dei servizi di ristorazione con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, a pranzo e a cena**, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti in vigore. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati.

Spettacoli aperti al pubblico

Dal 26 aprile 2021, **in zona gialla gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati** e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale.

La capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il **numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000 per gli spettacoli all'aperto** e a 500 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.

Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida vigenti. **Restano sospesi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto di tali condizioni**. In relazione all'andamento epidemiologico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza anche di un numero maggiore di spettatori all'aperto, nel rispetto delle indicazioni del Cts e delle linee guida.

Competizioni ed eventi sportivi

A decorrere dal 1° giugno 2021, in zona gialla, le disposizioni previste per gli spettacoli si applicano anche agli eventi e alle competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) e del Comitato italiano paralimpico (Cip), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali.

La capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso.

È possibile inoltre, anche prima del 1° giugno, autorizzare lo svolgimento di eventi sportivi di particolare rilevanza. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida vigenti. Quando non è possibile assicurare il rispetto di tali condizioni, gli eventi e le competizioni sportivi si svolgono senza la presenza di pubblico.

Sport di squadra, piscine, palestre

Dal 26 aprile 2021, in zona gialla, nel rispetto delle linee guida vigenti, è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto. Inoltre, dal 15 maggio 2021, sempre in zona gialla, sono consentite le attività delle piscine all'aperto e, dal 1° giugno, quelle delle palestre.

Fiere, convegni e congressi

Dal 15 giugno in zona gialla, è consentito lo svolgimento in presenza delle fiere. Dal 1° luglio 2021, dei convegni e dei congressi. È consentito, inoltre, svolgere, anche in data anteriore, attività preparatorie che non prevedono afflusso di pubblico.

L'ingresso nel territorio nazionale per partecipare a fiere di cui al presente comma è comunque consentito, fermi restando gli obblighi previsti in relazione al territorio estero di provenienza.

Centri termali e parchi tematici e di divertimento

Dal 1° luglio 2021 sono consentite in zona gialla le attività dei centri termali e quelle dei parchi tematici e di divertimento.

Le slide del Governo sul percorso di riapertura

[Coronavirus, il percorso di riapertura \(pdf - 448,30 kB\)](#)

Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo

Forse ti può interessare anche:

- » [Draghi: dal 26 aprile torna la zona gialla](#)
- » [Ad aprile niente zone gialle, scuole aperte e obbligo vaccini per sanitari](#)
- » [Spettacoli, Gambettola guarda al futuro e presenta la nuova stagione teatrale](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti) disabilitato.
[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento